



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**

**VOLONTARIATO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2007**

## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Presidente dell'Associazione  
"Volontariato Internazionale per lo Sviluppo"

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Associazione "Volontariato Internazionale per lo Sviluppo" chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete al Comitato Esecutivo dell'Associazione "Volontariato Internazionale per lo Sviluppo". E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Comitato Esecutivo. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 19 giugno 2007.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Associazione "Volontariato Internazionale per lo Sviluppo" al 31 dicembre 2007 presenta attendibilmente, in ogni aspetto significativo, la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Associazione in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.
- 4 Desideriamo richiamare l'informativa resa nella Nota Integrativa relativamente ai seguenti aspetti:
  - A partire dal 1° gennaio 2007 gli "invii in loco", compiuti per progetti, precedentemente rilevati al momento dell'invio tra gli oneri per attività istituzionale, sono contabilizzati come anticipi fino al momento della ricezione dei rendiconti dalle controparti. Gli impatti di tale cambiamento di principio, sul bilancio d'esercizio 2007, sono presentati nella Nota Integrativa.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 - Bologna 40122 Via delle Lame 111 Tel. 051526611 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - Firenze 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 08135181 - Padova 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevocchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38100 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225780 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

- Le recenti dinamiche del settore della cooperazione allo sviluppo, in particolare con riferimento ai trend dei donatori, hanno determinato la necessità di rettificare alcune poste di bilancio relative a progetti già conclusi negli esercizi precedenti. Tali rettifiche, commentate nella nota integrativa, hanno riguardato principalmente le voci risconti attivi e risconti passivi e determinato, tra l'altro, il totale utilizzo del Fondo Rischi Chiusura Progetti.

Roma, 14 aprile 2008

PricewaterhouseCoopers SpA



Teck Song Choo  
(Principal)



**AUDITORS' REPORT**

**VOLONTARIATO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO**

**FINANCIAL STATEMENTS AS OF 31 DECEMBER 2007**

## AUDITORS' REPORT

To the President of the Association  
"Volontariato Internazionale per lo Sviluppo"

- 1 We have audited the financial statements of the association "Volontariato Internazionale per lo Sviluppo" as of 31 December 2007. These financial statements are the responsibility of the Executive Committee of the Association "Volontariato Internazionale per lo Sviluppo". Our responsibility is to express an opinion on these financial statements based on our audit.
- 2 We conducted our audit in accordance with Italian standards on auditing. Those standards require that we plan and perform the audit to obtain the necessary assurance about whether the financial statements are free of material misstatement and, taken as a whole, are presented fairly. An audit includes examining, on a test basis, evidence supporting the amounts and disclosures in the financial statements. An audit also includes assessing the accounting principles used and significant estimates made by the Executive Committee. We believe that our audit provides a reasonable basis for our opinion.

For the opinion on the financial statements of the prior period, which are presented for comparative purposes, reference is made to our report dated 19 June 2007.

- 3 In our opinion, the financial statements of the Association "Volontariato Internazionale per lo Sviluppo" as of 31 December 2007 fairly reflect, in all material respects, the financial position and the results of operations of the Association in conformity with the basis of preparation illustrated in the explanatory notes.
- 4 We bring to your attention the information provided in the explanatory notes on the following aspects:
  - Beginning as from 1 January 2007, disbursements to locations made for projects, previously recognised on disbursement as expenses for institutional activities, are accounted for as advances until the related statements of account are received from the counterparties. The impacts on the 2007 financial statements of this change in accounting policy are presented in the explanatory notes.

- Due to the recent performance of the development cooperation sector, with particular regard to the trend of donors, some balances in the financial statements, relating to projects which have been completed in previous periods, have been adjusted for. These adjustments, commented on in the explanatory notes, relate principally to the balances "prepaid expenses", "deferred income" and resulted in the total utilisation of the "provision for project closure risks".

Rome, 14 April 2008

PricewaterhouseCoopers SpA

Signed by

Teck Song Choo  
(Principal)

*This report has been translated into the English language solely for the convenience of international readers.*

## VOLONTARIATO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO

### Organismo Non Governativo promosso dal Centro Nazionale Opere Salesiane

Sede in Via Appia Antica, 126 - 00179 Roma (RM)

Codice fiscale 97517930018 - CCP 88182001

E-mail: vis@volint.it - Web-site: <http://www.volint.it>

CF 97517930018 - CCP 88182001

### Relazione sulle attività Bilancio al 31 dicembre 2007

#### Premessa

L'associazione nazionale denominata "*Volontariato Internazionale per lo Sviluppo*" (VIS), costituita con atto del 03 marzo 1986, ente senza scopo di lucro, **Organismo Non Governativo** (ONG) riconosciuto idoneo, ai sensi della Legge 49 del 26 febbraio 1987, dal Ministero degli Affari Esteri con Decreto n. 1988/128/005113/4D del 22 novembre 1988, avente riconoscimento della personalità giuridica con Decreto del Ministero degli Affari Esteri del 27 luglio 2000 n. 002/00705 bis, **Onlus** di diritto ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 460 del 4 dicembre 1997; si propone come fine esclusivo lo svolgimento di attività d'utilità sociale e di solidarietà. In particolare, l'associazione persegue finalità istituzionali di solidarietà, di promozione ed organizzazione d'iniziativa ed attività di carattere formativo, educativo, informativo, tecnico e professionale nel quadro di programmi di sviluppo umano, culturale, socio-economico, sia in Italia che all'estero.

Il VIS si ispira ai principi cristiani e, in particolare, al carisma di Don Bosco. La ONG infatti è parte integrante della famiglia Salesiana e fa capo al CNOS - Centro Nazionale Opere Salesiane. Il VIS ha una struttura associativa che raccoglie aderenti, soci e sostenitori, che partecipano a vario titolo alla vita dell'organismo. Come organizzazione laica, affianca autonomamente il tradizionale impegno sociale dei Salesiani in Italia e nei Paesi poveri, persegue i propri scopi istituzionali ispirandosi al sistema preventivo di Don Bosco e ai contributi della prassi educativa Salesiana.

Dal 2003 il VIS è socio fondatore del DBN - Don Bosco Network, la rete internazionale delle ONG Salesiane impegnate per lo sviluppo umano e sociale dei bambini e dei ragazzi poveri ed emarginati del mondo. Oltre al VIS, fanno parte del DBN altre sei ONG europee: COMIDE (Belgio), Jugend Dritte Welt (Germania), Jóvenes Tercer Mundo (Spagna), Jugend Eine Welt (Austria), Noi per Loro e Don Bosco International (Italia).

Di fronte alle situazioni di ingiustizia che negano i diritti fondamentali a gran parte dell'umanità, l'obiettivo del VIS è proporre percorsi concreti di impegno e di solidarietà.

Nei Paesi poveri il VIS opera con programmi di cooperazione internazionale, prevalentemente attraverso un approccio integrato, per:

- Educare, istruire curare e sostenere i bambini, gli adolescenti e i giovani a rischio d'esclusione sociale.
- Assistere e riabilitare i bambini di strada, i bambini ex-soldato, gli orfani, i minori abusati.
- Garantire la formazione professionale, l'accesso al lavoro e il reinserimento sociale dei giovani.
- Promuovere i diritti umani: in particolare, i diritti dei bambini, degli adolescenti e delle donne.
- Promuovere lo sviluppo delle comunità locali, sostenendo le realtà educative presenti sul territorio, la formazione di insegnanti e quadri locali, lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile.
- Educare offrendo a tutti pari opportunità, valorizzando ogni cultura e formando persone che lavorino per la promozione dello sviluppo umano.
- Ampliare l'accesso alle informazioni e alla formazione tramite le nuove tecnologie.

In Italia il VIS ha scelto una sua linea preferenziale, in coerenza con la sua missione educativa: formare alla solidarietà. Gli obiettivi prioritari sono:

- Sensibilizzare l'opinione pubblica italiana sui temi della solidarietà e della cooperazione internazionale.

- Favorire il volontariato all'estero svolto con professionalità educativa ed orientato alla persona per promuovere lo sviluppo umano e sostenibile.
- Formare operatori italiani alle tematiche della cooperazione internazionale, dei diritti umani e del diritto allo sviluppo.
- Promuovere politiche economiche di giustizia sociale e internazionale.

Con questi obiettivi il VIS opera nel mondo, realizzando programmi di sviluppo umano, culturale e socio-economico e promuovendo in Italia e in Europa attività di carattere formativo, educativo e di sensibilizzazione. Tali finalità e attività hanno caratterizzato anche l'esercizio 2007.

## Relazione sulle attività

E' opportuno rammentare che un dettagliato complesso di informazioni viene tradizionalmente fornito nel Rapporto annuale sulle attività dell'organismo, in fase di pubblicazione. Allo stesso pertanto si rinvia per una conoscenza più approfondita, che esula dai fini del presente contesto.

### *I progetti di sviluppo nei Paesi poveri*

La consapevolezza che i bambini e gli adolescenti costituiscano la fascia più debole della popolazione, poiché spesso privati del loro diritto fondamentale a vivere dignitosamente in serenità e sicurezza, ha sempre orientato la progettualità e l'impegno del VIS. La Ong, in coerenza con la propria identità culturale, opera infatti prevalentemente nel settore educativo e formativo, rivolgendo la propria attività nei Paesi in via di sviluppo a un significativo target sociale: i bambini, gli adolescenti e i giovani in condizione di povertà, svantaggio e disagio.

Attraverso l'adozione di un approccio integrato e fondato sui diritti delle persone anziché soltanto sui loro bisogni, il VIS opera con interventi di cooperazione internazionale allo sviluppo che si rivolgono ai seguenti settori:

- Educazione e sostegno dei bambini, degli adolescenti e dei giovani a rischio d'esclusione sociale, con particolare attenzione alle tematiche di genere.
- Formazione professionale e inserimento sociale e lavorativo di gruppi vulnerabili.
- Sostegno allo sviluppo delle comunità locali.
- Formazione di operatori, educatori, insegnanti, quadri locali.
- Promozione e tutela dei diritti umani.
- Promozione della condizione della donna.
- Ampliamento dell'accesso alle informazioni e alla formazione tramite l'impiego delle nuove tecnologie (ad esempio, l'*e-learning*).

Tutte le iniziative coinvolgono la famiglia, la comunità di provenienza, la società civile e le istituzioni, per garantire ai progetti maggiore efficacia e per promuovere una diversa visione della problematica minorile, concepita come conseguenza non solo di fattori endogeni ai Pvs ma anche degli squilibri e dell'ingiustizia che regolano i rapporti internazionali.

Le iniziative condotte dal VIS si innestano nei criteri di priorità definiti dalle Nazioni Unite e dall'Unione Europea per la cooperazione internazionale, poiché focalizzano aspetti qualificanti dello sviluppo umano e sostenibile, come la promozione delle capacità personali e del benessere sociale attraverso la realizzazione di interventi educativi e formativi anche in condizioni di post-conflitto.

I progetti condotti dal VIS sono realizzati grazie al sostegno e alle sinergie instaurate con istituzioni sia pubbliche (Ministero degli Affari Esteri italiano, Presidenza del Consiglio dei Ministri italiana, Commissione Europea, Enti locali, Università, Organismi Internazionali), sia private (Fondazioni, Conferenza Episcopale Italiana, Caritas, associazioni e singoli cittadini).

Tutti gli interventi ai quali questi importanti donor hanno contribuito sono "programmi co-finanziati", cioè progetti per i quali il VIS ha sempre previsto propri apporti generalmente raccolti presso soggetti/enti privati.

La consolidata tendenza all'accesso a finanziamenti privati risponde ad una duplice esigenza. Da un lato, intende sopperire alle cicliche fluttuazioni nell'ammontare e nella regolarità dei finanziamenti operati dal Ministero degli Affari Esteri e dalla Commissione Europea, garantendo in tal modo la prosecuzione dei progetti e la loro sostenibilità; dall'altro lato, assicura una crescente autonomia e responsabilità della Ong, nonché il suo radicamento nella società civile.

Il VIS ha operato nel corso del 2007 complessivamente a favore di 50 paesi del mondo, con progetti di cooperazione allo sviluppo, attraverso interventi di Sostegno a Distanza di comunità e gruppi di beneficiari, con microrealizzazioni e azioni di sostegno delle comunità missionarie locali.

In particolare, nel corso del 2007, il VIS ha rivolto la propria attenzione a:

- *Africa Sub-sahariana*: Angola, Burundi, Camerun, Ciad, Etiopia, Ghana, Kenya, Madagascar, Mauritius, Mozambico, Nigeria, Repubblica Democratica del Congo, Ruanda, Sudan.
- *America Latina*: Argentina, Bolivia, Brasile, Colombia, Cuba, Ecuador, Honduras, Paraguay; Perù, Repubblica Dominicana, Uruguay.
- *Asia e Oceania*: Cambogia, Cina, Filippine, India, Indonesia, Laos, Myanmar, Pakistan, Papua Nuova Guinea, Sri Lanka, Vietnam, Thailandia, Timor Est.
- *Balcani ed Europa dell'Est*: Albania, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Kosovo, Lituania, Romania, Russia, Ucraina.
- *Medio Oriente*: Libano, Palestina, Siria, Turchia.

### ***Il Sostegno a Distanza, le microrealizzazioni e gli altri interventi di solidarietà e sostegno***

Attraverso il Sostegno a Distanza (SaD) il VIS assiste ragazzi di strada, orfani, profughi, bambini lavoratori, bambini ex soldato, bambini abusati, la maggior parte dei quali sono ospitati presso i Centri di accoglienza dei Salesiani di Don Bosco in molti Paesi in via di sviluppo.

Le donazioni e i contributi ricevuti per il SaD consentono di sostenere lo sviluppo dei bambini e dei giovani attraverso il sostegno scolastico, sanitario ed alimentare, con il supporto alle famiglie di provenienza, le borse di studio, l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

Le donazioni per il Sostegno a Distanza non sono destinate a un bambino in particolare, ma sono utilizzate per sostenere una comunità di beneficiari in cui tutti sono assistiti allo stesso modo. Il SaD non può essere considerato un fatto individuale che raggiunge una singola persona, perché il bambino povero ed emarginato non è un caso isolato e posto al di fuori del suo contesto. Al contrario esistono situazioni strutturali che generano ingiustizie e che colpiscono le fasce sociali più deboli. Per questo il SaD deve essere concepito e integrato in una progettazione globale, costituita da interventi diversi e da azioni diversificate di sostegno, tutte volte a migliorare le condizioni di vita dei target beneficiari.

Interlocutrice privilegiata e protagonista di questa progettazione è la comunità locale, costituita dalla famiglia del bambino, dai Salesiani e dai laici collaboratori, nonché dai volontari del VIS dove presenti.

### ***Educazione allo sviluppo, sensibilizzazione e informazione***

In Italia il VIS è tra le ONG più impegnate nel settore dell'educazione e della formazione allo sviluppo, della sensibilizzazione ed informazione dell'opinione pubblica nazionale.

Il VIS cura il radicamento nel territorio attraverso l'opera dei propri Comitati, dei sostenitori e volontari, e conduce attività di advocacy e lobbying nei confronti delle istituzioni nazionali e locali, insieme ai soggetti più attivi del Terzo Settore. Di rilievo in questo senso è l'adesione del VIS al *Comitato Italiano Network Internazionali* (CINI), composto dalle branch italiane di sei grandi ONG internazionali (ActionAid International, AMREF, Save the Children, Terre des hommes, VIS e WWF), che hanno deciso di coordinare le loro politiche di sviluppo, lobby ed advocacy.

Per favorire la conoscenza presso il grande pubblico, dal 2000 il VIS ha scelto di lavorare con propri testimonial (Claudia Koll, Flavio Insinna, Paola Saluzzi, Christian Vieri, Tiziana Rocca e Giulio Base), attraverso i quali è stata accresciuta la visibilità dell'organismo ma soprattutto sono stati veicolati messaggi e riflessioni di spessore.

Le attività fondamentali condotte in Italia e, in qualche caso, insieme ai partner del Don Bosco Network, anche a livello Europeo, hanno riguardato:

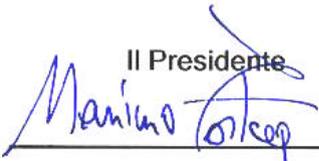
- la formazione al volontariato internazionale;
- i master universitari e la formazione specialistica: il *"Master Internazionale in Cooperazione e Sviluppo"* organizzato dal 1997 con l'Università di Pavia, i corsi e i seminari presso l'Ateneo di Trento, i seminari presso l'Ateneo di Ferrara, presso il Master in *"Educazione alla pace, cooperazione internazionale, diritti umani e politiche dell'Unione Europea"* dell'Università di Roma Tre e quelli tenuti al Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione

Internazionale del Lavoro nei Master in *"International criminology"* e *"Management of Development"*;

- la formazione a distanza con *Visonline*, il Centro di Formazione online allo Sviluppo;
- le Risorse didattiche online: il sito [www.volint.it](http://www.volint.it);
- la Settimana di Educazione alla Mondialità, svoltasi nel 2007 a Verbania;
- il Gruppo Scuola e i Gemellaggi;
- le pubblicazioni: la rivista *"Un Mondo Possibile"*, la collana *"Cittadini del mondo"* e altri paper e contributi;
- le campagne di raccolta fondi e sensibilizzazione: *"Trenta Ore per la Vita"*, *"Gusto & Solidarietà"*, *"Pane per Betlemme"*, *"Acqua per tutti"*, *"Campagna Etiopia"*, la mostra fotografica *"Un Muro non basta"*, la *"Campagna pallotto"* e, infine, la *"Campagna Sudan"*;
- la partecipazione alle attività delle reti tematiche e strategiche: il CINI (Coordinamento Italiano Network Internazionali), il Comitato per la Promozione e Protezione dei Diritti Umani, la Piattaforma Italiana della *Global Call to Action Against Poverty*, la Piattaforma Italiana di Educazione allo Sviluppo, I Gruppo di Lavoro per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, la Piattaforma delle Ong Italiane per la Palestina, il Coordinamento Romano per la Cooperazione Decentrata.

A tutti i soci, i collaboratori ed agli amici del VIS, l'augurio di un anno sereno e fecondo.

Roma, 3 aprile 2008

Il Presidente  
  
\_\_\_\_\_  
(Massimo Zortea)



Il Tesoriere  
  
\_\_\_\_\_  
(Mario Lela)

**VOLONTARIATO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO****Organismo Non Governativo promosso dal Centro Nazionale Opere Salesiane**

Sede in Via Appia Antica, 126 - 00179 Roma (RM)

Codice fiscale 97517930018 - CCP 88182001

E-mail: vis@volint.it - Web-site: http://www.volint.it

CF 97517930018 - CCP 88182001

**Bilancio al 31 dicembre 2007**

Gli importi sono espressi in Euro

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
<b>PROVENTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE</b>	<b>13.768.471</b>	<b>15.822.679</b>
<b>Quote Associative</b>	<b>5.640</b>	<b>4.980</b>
<b>Offerte</b>	<b>8.266.223</b>	<b>7.991.330</b>
Offerte per Sostegno a Distanza	2.422.809	986.071
Offerte per Micro-realizzazioni	2.084.565	4.250.768
Offerte per Emergenze	323.701	710.530
Offerte per Gemellaggi	7.061	4.311
Offerte per sostegno Volontari	63.032	6.717
Offerte per attività istituzionali	2.852.385	1.469.375
Offerte per attività istituzionali - Campagne	512.670	563.558
<b>Contributi</b>	<b>5.069.891</b>	<b>7.235.725</b>
Contributi da MAE	1.190.065	1.112.137
Contributi da UE	1.286.941	1.509.137
Contributi da CARITAS	21.272	-
Contributi da CEI	1.338.531	1.732.642
Contributi da Enti Diversi (pubblici & privati)	942.036	2.542.164
Contributi per studi fattibilità e costi struttura	-	324.638
Risultato Gestione Progetti	291.046	15.007
<b>Rimborsi per Attività VIS</b>	<b>426.718</b>	<b>590.644</b>
<b>ONERI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE</b>	<b>- 13.065.124</b>	<b>- 15.157.607</b>
<b>Spese per Solidarietà</b>	<b>- 7.015.261</b>	<b>- 7.033.985</b>
da Offerte per Sostegno a Distanza	- 2.096.990	- 1.026.399
da Offerte per Micro-realizzazioni	- 2.075.396	- 4.155.575
da Offerte per Emergenze	- 323.301	- 710.000
da Offerte per Gemellaggi	- 7.061	- 4.311
da Offerte per Sostegno Volontari	- 534.785	- 578.710
da Offerte per Attività istituzionali	- 1.803.353	- 336.867
da Offerte per Campagne	- 86.361	- 131.951
da Offerte per Collaborazioni Solidarietà	- 88.014	- 90.172
<b>Spese per Progetti</b>	<b>- 5.064.450</b>	<b>- 7.228.901</b>
da Contributi da MAE	- 1.149.801	- 1.112.137
da Contributi da UE	- 1.286.941	- 1.509.137
da Contributi da CARITAS	- 21.272	-

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
da Contributi da CEI	- 1.338.531	- 1.732.642
da Contributi da Enti Diversi	- 942.036	- 2.530.164
per Collaborazioni Progetti	- 191.440	- 221.845
per Studi di Fattibilità e spese varie	- 15.320	- 10.096
Risultato Gestione Progetti	- 119.109	- 112.880
<b>Spese per Attività VIS</b>	<b>- 985.413</b>	<b>- 894.721</b>
Attività di Informazione	- 47.814	- 91.950
Attività di Formazione	- 45.671	- 23.639
Attività di Educazione allo Sviluppo	- 97.123	- 224.685
Campagne (spese Italia)	- 584.270	- 315.485
Raccolta fondi	- 54.773	- 91.681
Collaborazioni per attività	- 155.762	- 147.281
<b>RISULTATO GESTIONE ATTIVITA' ISTITUZIONALE</b>	<b>703.347</b>	<b>665.072</b>
<b>Costi di Struttura (non ripartibili su altre voci)</b>	<b>- 742.484</b>	<b>- 491.421</b>
Spese per Acquisti	- 86.152	- 25.064
Spese per Servizi	- 446.877	- 228.870
Ammortamenti	- 30.650	- 66.999
Personale Dipendente	- 167.373	- 154.091
Oneri Diversi di Gestione	- 11.432	- 16.397
<b>RISULTATO GESTIONE ORDINARIA</b>	<b>- 39.137</b>	<b>173.651</b>
<b>Proventi Finanziari</b>	<b>122.822</b>	<b>59.618</b>
Interessi Bancari e Postali	66.404	40.772
Differenza Cambi Attiva	7.116	7
Incremento Valori G.P.F.	49.302	18.839
<b>Oneri Finanziari</b>	<b>- 49.023</b>	<b>- 41.199</b>
Interessi Bancari e Postali	- 21.458	- 25.978
Interessi passivi	- 61	- 192
Differenza Cambi Passiva	- 27.504	- 15.029
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>73.799</b>	<b>18.419</b>
<b>Proventi Straordinari</b>	<b>39.351</b>	<b>51.498</b>
Sopravvenienze Attive / Proventi	39.351	51.498
<b>Oneri Straordinari</b>	<b>- 137.457</b>	<b>- 26.545</b>
Sopravvenienze Passive	- 137.457	- 26.545
<b>RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>- 98.106</b>	<b>24.953</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>- 63.444</b>	<b>217.023</b>
<b>Imposte d'Esercizio</b>	<b>- 56.474</b>	<b>- 52.470</b>
Irap	- 38.545	- 41.462
Ritenuta d'Acconto su Interessi Attivi Bancari	- 17.929	- 11.008
<b>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>- 119.918</b>	<b>164.553</b>

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
<b>ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>	<b>1.744.144</b>	<b>2.522.744</b>
<b>Immobilizzazioni</b>		
Immobilizzazioni Immateriali	-	-
Immobilizzazioni Materiali	<b>61.156</b>	<b>60.505</b>
Impianti	8.054	8.290
Altri Beni	53.102	52.215
Immobilizzazioni Finanziarie	<b>1.682.988</b>	<b>2.462.239</b>
Crediti verso altri	-	103
Altri Titoli	1.682.988	2.462.136
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>12.753.673</b>	<b>9.512.612</b>
<b>Anticipi Controparti</b>	<b>1.313.483</b>	-
Anticipi Controparti locali per progetti	1.313.483	-
<b>Crediti per Contributi</b>	<b>7.193.331</b>	<b>7.297.943</b>
Crediti verso Enti Finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.378.432	3.537.076
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.814.899	3.760.867
<b>Altri Crediti</b>	<b>141.000</b>	<b>67.054</b>
Crediti verso Terzi	132.461	60.927
Crediti verso Istituti Previd.za / Sicur.za Soc.	4.410	4.904
Crediti verso Erario	4.129	1.223
<b>Disponibilità Liquide</b>	<b>4.105.859</b>	<b>2.147.615</b>
c/c Bancari	3.780.691	2.035.047
c/c Postali	288.903	81.690
Danaro e valori in cassa	36.265	30.878
<b>RATEI E RISCOINTI</b>	<b>2.212.570</b>	<b>3.658.714</b>
Risconti Attivi su spese per progetti	2.203.860	3.652.525
Diversi	8.710	6.189
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>16.710.387</b>	<b>15.694.070</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.439.837</b>	<b>1.559.755</b>
Risultati Esercizi Precedenti	1.559.755	1.395.202
Risultato Economico dell'Esercizio	- 119.918	164.553
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>0</b>	<b>1.040.639</b>
Fondo Rischi Chiusura Progetti	-	795.702
Fondo Rischi Attività Istituzionali	-	244.937
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>61.510</b>	<b>59.856</b>
<b>DEBITI</b>	<b>3.045.728</b>	<b>3.378.925</b>
Debiti verso Fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	351.392	472.022
Debiti Tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	38.284	45.398
Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	40.232	32.812
Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.615.820	2.828.693
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>12.163.312</b>	<b>9.654.895</b>
Risconti Passivi per Contributi Incassati	4.862.010	2.327.332
Risconti Passivi per Contributi da Incassare	7.193.331	7.297.943
Ratei passivi	92.971	29.620
Risconti passivi	15.000	-
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>16.710.387</b>	<b>15.694.070</b>

**VOLONTARIATO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO****Organismo Non Governativo promosso dal Centro Nazionale Opere Salesiane**

Sede in Via Appia Antica, 126 - 00179 Roma (RM)

Codice fiscale 97517930018 - CCP 88182001

E-mail: vis@volint.it - Web-site: <http://www.volint.it>

CF 97517930018 - CCP 88182001

**Nota Integrativa****Bilancio al 31.12.2007****Introduzione: caratteri fondamentali e implicazioni della gestione operativa sul bilancio.**

I dati aggregati emergenti dal bilancio evidenziano un risultato netto negativo pari a euro 119.918 e, più in generale, un'erosione dell'assetto patrimoniale (Fondi Rischi e Patrimonio Netto) della Ong. Tale risultato è prevalentemente riconducibile, da un lato, ad una operazione di riassetto del bilancio, compiuto contestualmente all'adozione di nuovi criteri di imputazione e gestione finanziaria e, dall'altro lato, alla rilevazione delle passività maturate in corrispondenza della campagna cd. *Trenta Ore per la Vita*.

Sia i dati di bilancio 2007 relativi a proventi ed oneri (effettivi e riscontati), sia il trend d'esercizio dei donatori istituzionali pubblici e privati, confermano la tenuta del volume operativo e delle posizioni raggiunte dal VIS negli ultimi anni, se si tiene altresì conto della progressiva e inevitabile diminuzione (tra le fonti pubbliche e private) dei proventi (e dei correlati costi) legati all'emergenza maremoto e ai programmi di ricostruzione post-tsunami.

Per un'analisi più approfondita dei dati, si rinvia ai paragrafi di questa Nota Integrativa relativi ai Proventi e agli Oneri per attività istituzionali (capitolo Conto Economico).

Il bilancio dell'esercizio 2007 è stato caratterizzato, nella sua stesura, da due fondamentali novità:

- a) Gli invii in loco compiuti per progetti sono stati classificati non più come costi ma come anticipi. La loro conversione in costi si realizza solo quando le spese vengono rendicontate dalle controparti locali. Invece, in continuità con i principi dei passati esercizi, gli invii in loco compiuti per "solidarietà" (da offerte) sono classificati direttamente a bilancio come costi.
- b) In previsione dell'adozione di un nuovo piano dei conti a partire dall'esercizio 2009, ed ai fini di una rappresentazione contabile e di bilancio più coerente ed efficace rispetto alle recenti dinamiche del settore della cooperazione allo sviluppo (con particolare riferimento ai trend dei donatori), sono stati rettificati i valori relativi allo status dei progetti già conclusi.

*Nuovo criterio di classificazione e imputazione dei costi dei progetti (anticipi in loco):*

Fino al 31/12/2006 tutti gli invii in loco, compiuti per il sostegno sia di spese per progetti sia di spese per solidarietà, venivano ascritti a bilancio direttamente come costi. La rendicontazione dei suddetti invii costituiva pertanto un'attività legata esclusivamente al riconoscimento delle spese da parte degli enti finanziatori e, quindi, era di per sé materia extra-bilancio.

Per garantire una maggiore trasparenza ed efficacia gestionale degli interventi progettuali, dal 01/01/2007 gli invii connessi ai progetti sono stati registrati a bilancio come meri anticipi in loco (cfr. Stato Patrimoniale - Attivo Circolante), la cui conversione in costi è avvenuta solo a liquidazione e rendicontazione delle spese compiuta dalle controparti locali, supportate ove possibile dai volontari espatriati, a prescindere dalla data di effettivo compimento delle spese stesse.

I trasferimenti effettuati per spese di solidarietà, connessi pertanto a offerte e donazioni, hanno mantenuto il criterio di imputazione originario (cioè l'invio è stato registrato come costo), sia per la natura del provento (rapporto fiduciario tra donatore, Ong e destinatario finale), sia per la natura delle spese collegate a tali trasferimenti (prevalentemente spese correnti per sostegno alle attività e opere missionarie). Tuttavia nei casi di invii per solidarietà di entità elevata (superiore a euro 20.000), è stata comunque richiesta ai beneficiari una rendicontazione sintetica delle spese sostenute.

L'iscrizione al Conto Economico delle spese in loco connesse ai progetti e ai relativi invii avviene pertanto in regime di eccezione al principio di competenza. Ciò in quanto la rendicontazione dei costi nei Paesi in via di sviluppo "soffre" di oggettive condizioni avverse, legate al contesto locale, che impediscono l'assorbimento periodico e puntuale (rispetto alle chiusure degli esercizi e alla stesura del bilancio) dei dati e della documentazione contabile relativa ai suddetti costi. A ciò bisogna aggiungere l'asincronia temporale tra i cronogrammi delle attività progettuali e le esigenze di bilancio della Ong, nonché le diverse e variabili modalità e standard applicati in loco nella gestione tecnico/finanziaria.

I saldi degli invii in loco, che non risultano rendicontati al 31/12, costituiscono anticipi aperti che saranno "chiusi" con i rendiconti presentati dalle sedi progettuali nei Pvs, a prescindere dalla data di effettivo realizzo delle spese.

Costituirà impegno fondamentale del VIS il dotare le sedi progettuali in loco delle competenze tecniche e formative necessarie per garantire, a chiusura d'esercizio, l'efficace, corretta e più esaustiva rendicontazione degli invii compiuti nel corso dell'annualità, al netto dei trasferimenti effettuati nelle ultime mensilità e, per questo, ragionevolmente destinati a essere liquidati nell'esercizio successivo.

#### *Riassetto del Bilancio 2007: le rettifiche dei valori dei progetti:*

Nell'esercizio 2007 è stato compiuto un riassetto del bilancio attraverso rettifiche dei valori relativi allo status dei progetti già conclusi. Tale operazione è stata orientata, da un lato, all'adozione di un nuovo piano dei conti dall'esercizio 2009 e, dall'altro lato, ai fini di una rappresentazione contabile e di bilancio più coerente ed efficace dei progetti co-finanziati, secondo le recenti dinamiche del settore della cooperazione allo sviluppo.

La classificazione dei progetti nell'attuale piano dei conti è stata finora realizzata per singolo intervento e per ente finanziatore. In condizioni normali di trend dei donatori istituzionali (regolarità e periodicità dei pagamenti, limitatezza dei tagli di contributi, ecc.), ogni singolo progetto è destinato a chiudersi "naturalmente" con la cessazione di ogni pendenza, ed il suo saldo viene computato alla voce "Risultato Gestione Progetti". Essendo in prevalenza progetti co-finanziati (contributo dell'ente + apporto della Ong), gli interventi presentano normalmente un saldo negativo (disavanzo), poiché i maggiori costi sono determinati dalla presenza dell'apporto cash della Ong e da eventuali residui attivi (tagli sui contributi).

La profonda crisi che ha caratterizzato i grandi donatori istituzionali negli ultimi anni (in particolare, tra il 2002 e il 2006, il Ministero Affari Esteri e la Commissione Europea), ha provocato la continua decurtazione dei fondi disponibili per l' Aiuto Pubblico allo Sviluppo (APS) e uno stato di grave inefficienza gestionale degli organi preposti ai progetti promossi dalle Ong. In concreto, tra le altre conseguenze, si è registrata una paralisi dei pagamenti delle prime tranche per nuovi progetti approvati e, soprattutto, delle tranche intermedie e finali.

Dal punto di vista del bilancio del VIS, tale situazione ha contribuito a mantenere aperte le posizioni e le pendenze dei progetti, nonostante gli stessi interventi fossero già operativamente conclusi. Le anticipazioni, sia dei contributi non pagati dai donatori sia delle proprie quote cash, operate dal VIS per la realizzazione degli interventi si sono così cumulate nel corso degli ultimi anni. Tali anticipazioni, registrate costantemente alla voce "Risconti Attivi su spese per progetti", avevano natura di passività pluriennali la cui manifestazione effettiva come costi veniva rinviata per il protrarsi delle pendenze con gli enti finanziatori. Questa spirale incrementale non poteva più protrarsi e necessitava di essere bloccata attraverso specifiche rettifiche dei valori corrispondenti ai progetti conclusi.

Le rettifiche hanno innanzitutto riguardato n. 35 progetti che nell'esercizio 2007 risultavano operativamente conclusi, seppur in presenza di pendenze con gli enti finanziatori (crediti per saldi finali di contributo o di tranche intermedie non erogate). Tale operazione ha consentito di ascrivere al Bilancio anticipazioni per progetti con un valore pari al solo credito di ragionevole realizzo vantato nei confronti degli stessi enti finanziatori.

Le operazioni di rettifica compiute possono essere così riassunte:

- a) La voce "Risconti passivi per contributi incassati" del Bilancio al 31/12/2006, pari a euro 2.327.332, è stata portata in diminuzione di euro 226.698, mentre la voce "Risconti attivi su spese per progetti", pari a euro 3.652.525 (di cui euro 3.516.930 per progetti), è stata diminuita di euro 1.362.817.
- b) Il saldo totale delle suddette rettifiche, pari a euro 1.136.119, pur essendo di competenza di più esercizi precedenti (pluriennale), è stata sostenuta nell'esercizio 2007 con le risorse disponibili dalle voci "Fondo rischi chiusura progetti", offerte istituzionali ed altre offerte con destinazione

generica o le cui destinazioni progettuali risultavano già coperte da altre fonti, e in parte con la diminuzione del Patrimonio netto.

- c) Durante l'esercizio sono state effettuate le ordinarie registrazioni a bilancio relative alla imputazione dei costi e dei proventi.
- d) Al 31/12/2007 sono stati chiusi altri n. 10 progetti, che si erano conclusi nel corso dell'annualità e il cui saldo finale positivo, pari a euro 37.645, è stato ascritto alla voce "Risultato Gestione Progetti".
- e) Sono stati iscritti a bilancio alla voce "Risconti passivi per contributi incassati" euro 4.862.010, ed alla voce "Risconti attivi su spese per progetti" euro 2.203.860.

Si rileva, infine, che il nuovo piano dei conti che sarà avviato dal 2009 prevederà una classificazione dei progetti e delle attività per solidarietà nei Pvs articolata per paese e non più per singolo intervento ed ente finanziatore. Ciò consentirà una gestione ed un monitoraggio operativo e finanziario più efficace, nonché una più trasparente e coerente classificazione e presentazione dei dati.

#### *Difficoltà di comparazione dati 2006 vs. dati 2007:*

Ulteriore carattere da considerare nell'analisi del Bilancio 2007 è la difficoltà di comparare i dati del 2006 con quelli dell'esercizio chiuso al 31/12/2007. In particolare, tali difficoltà sono riconducibili ad alcune modifiche del piano dei conti già compiute nello scorso esercizio per la classificazione e imputazione dei costi delle attività in Italia, nonché alla differente classificazione ed imputazione dei costi dei progetti per l'introdotta meccanismo degli anticipi in loco sopra delineato.

#### *Le passività della campagna Trenta Ore per la Vita:*

Il risultato negativo dell'esercizio 2007 è certamente spiegabile anche con il fatto che nella campagna in oggetto i fondi raccolti sono stati insufficienti a coprire i costi della manifestazione posti a carico dell'organismo dalla convenzione stipulata con l'Associazione Trenta Ore per la Vita. Sono cioè maturate delle passività, che sono state riversate non solo sul capitolo "Spese per attività VIS - Oneri per campagne" (per i costi sostenuti nel 2007), ma anche sulla voce "Sopravvenienze Passive" (per i costi sostenuti durante gli esercizi precedenti).

E' importante rilevare che è suddette passività scaturiscono, oltre che dai costi e dagli oneri direttamente connessi alla realizzazione della campagna, anche dai contributi (erogati nel 2007) che il Comitato Esecutivo del VIS - per libera scelta, ispirata ad eticità nei confronti dei beneficiari - ha deliberato di stanziare comunque a favore dei progetti in Italia già inclusi nella stessa campagna. In tal modo si è voluto onorare gli impegni istituzionali che erano a suo tempo stati assunti con i partner di questi interventi, ma ciò ha costretto l'organismo ad attingere a risorse totalmente interne.

#### *La nuova sede operativa del VIS - Lombardia ed implicazioni a bilancio:*

Il Bilancio 2007 comprende anche i proventi, gli oneri e le collegate implicazioni gestionali relative all'ufficiale attivazione della sede operativa VIS - Lombardia di Milano, in esecuzione di un'apposita convenzione sottoscritta lo scorso anno tra il VIS e l'Ispettorato Salesiano Lombardo Emiliano (ILE). In realtà la collaborazione con la suddetta Ispettorato era già consolidata da diversi anni, quando il VIS provvedeva a canalizzare le risorse raccolte dall'Ente alle collegate missioni salesiane nei Paesi in via di sviluppo. Nel 2007 tale collaborazione è stata formalizzata e strutturata ai sensi legali e statutari.

Dal punto di vista del bilancio, oltre a dare di seguito evidenza ai proventi e agli oneri riconducibili alle attività di raccolta fondi del VIS - Lombardia, è importante sottolineare che la diversa classificazione, rispetto al 2006, di tali risorse e dei collegati impieghi ha contribuito ad accrescere le difficoltà di comparazione tra i due esercizi nonché le differenze tra i valori assoluti delle macrovoci presenti a Bilancio.

#### *Considerazioni finali*

Sull'assetto patrimoniale scaturito dalla chiusura dell'esercizio 2007 si rimanda ai relativi paragrafi (cfr. pag. 19 e ss.)

Nel corso dei prossimi esercizi sarà necessario compiere ulteriori rettifiche per alcuni progetti pluriennali in chiusura nel 2008, che inevitabilmente produrranno conseguenze sul Bilancio.

Se, da un lato, tali fattori contribuiscono a offrire una rappresentazione e gestione più efficace e coerente del Bilancio, dall'altro devono costituire stimolo per il VIS affinché accresca ulteriormente le proprie capacità di raccolta fondi, nonché l'efficacia e l'efficienza gestionale tout court della Ong.

## Criteri di formulazione del Bilancio

Il Bilancio è stato redatto ispirandosi alle norme del codice civile in materia di bilanci, nonché ai Principi Contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, che ne costituisce parte integrante.

## Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formulazione del bilancio chiuso al 31.12.2007 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, ad eccezione dei criteri e delle novità già esplicitate nell'Introduzione alla Nota Integrativa [a) classificazione e gestione anticipi per progetti; b) rettifiche].

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e divieto di compensazione di partite, nella prospettiva della continuazione e sostenibilità dell'attività istituzionale.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisto ed esposte al netto degli ammortamenti accantonati nel corso degli esercizi, che sono calcolati a quote costanti in relazione alla vita utile dell'immobilizzazione (nel costo d'acquisto si comprende anche l'I.V.A. che per la ONG rappresenta un costo).

#### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto al netto degli ammortamenti (nel costo d'acquisto si comprende anche l'I.V.A. che per l'associazione rappresenta un costo).

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto della vita economico-tecnica dei beni e della loro residua possibilità di utilizzazione adottando le aliquote relative al D.M. 31.12.1988. Queste ultime, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, ipotizzando un utilizzo mediamente pari a sei mesi:

- Impianti specifici: 25%
- Mobili per l'ufficio: 12%
- Macchine elettroniche per l'ufficio: 20%
- Automezzi: 25%

#### *Finanziarie*

##### *Crediti Verso Altri*

Nell'esercizio 2006 il valore era riferito al versamento di una cauzione per l'uso della macchina affrancatrice. Nel maggio 2007 è stata restituita l'affrancatrice e stornato il deposito poiché mai restituito dalle Poste Italiane.

**Altri titoli**

Sono iscritti al costo d'acquisto al netto delle commissioni di gestione e rettificati in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.

**Anticipi**

Si tratta di invii fatti nei Paesi dove il VIS ha dei progetti. Il saldo si riferisce alle quote inviate in loco e non ancora rendicontate.

**Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

**Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale.

**Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Il "Fondo Rischi Chiusura Progetti", pari a euro 795.702 al 31/12/2006, è stato interamente utilizzato per la parziale copertura di passività maturate nei precedenti esercizi, relative prevalentemente agli apporti della Ong su progetti pluriennali, identificate e definite attraverso le rettifiche del valore dei progetti già conclusi descritte nell'Introduzione alla Nota Integrativa.

Il "Fondo Rischi Attività Istituzionali", pari a euro 244.937 al 31/12/2006, è stato interamente utilizzato per la parziale copertura dei costi della campagna cd. *Trenta Ore per la Vita*.

**Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle disposizioni di legge (art. 2120) e del CCNL vigente.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

**Imposte d'Esercizio**

L'organismo svolgendo esclusivamente attività istituzionali di cui agli artt. 1-4 del suo Statuto, attività considerate "non commerciali ai sensi dell'art. 111-ter del TUIR", non ha partita Iva e non è soggetto passivo di imposte. Tuttavia, in sostituzione della tassa SSN, è soggetto all'Irap calcolata con il metodo retributivo. Le ritenute d'acconto sugli interessi attivi bancari, sono indicate in bilancio come imposte, secondo quanto recita l'art. 16 della Legge 4 dicembre 1997 n.460.

**Riconoscimento costi e proventi**

I costi e i proventi, sia per contributi che per offerte, sono imputati al Conto Economico nel rispetto del principio della prudenza e della competenza temporale.

La rilevazione dei costi dei progetti è stata compiuta a fronte della liquidazione/rendicontazione degli anticipi/invii in loco, a prescindere dalla data di effettivo compimento delle spese. Gli anticipi rimasti aperti al 31/12/2007 si riferiscono principalmente (circa il 65% dei saldi) a invii effettuati nei mesi di novembre e dicembre e saranno liquidati nell'anno successivo, oppure a spese sostenute nel corso dell'esercizio ma non ancora rendicontate dalle controparti locali (35%).

**Dati sull'occupazione**

L'organico dell'organizzazione, calcolato al 31/12/2007 e ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31-12-2007	31-12-2006	Variazione
Impiegati	5	5	0
Collaboratori	27	25	2
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>30</b>	<b>2</b>

Per i soli impiegati il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore terziario.

Per la realizzazione dei progetti nei Paesi in via di sviluppo (Pvs), l'organismo si avvale della collaborazione di Cooperanti e Volontari, i cui rapporti contrattuali sono in parte regolamentati dalle procedure del Ministero degli Affari Esteri nelle fattispecie previste dalla legge del 26 febbraio 1987 n. 49 ed, in parte, attraverso accordi interscambiati tra il VIS e il suddetto personale secondo le norme vigenti in materia di collaborazione a progetto.

Nel corso dell'esercizio 2007, per la realizzazione dei progetti, l'associazione si è avvalsa nei Pvs di:

- N. 25 volontari per l'intero anno
- N. 43 volontari per parte dell'anno.

Qualche ulteriore nota, infine, per chiarire entità e modalità di classificazione dei costi del personale. Tutti i volontari non coperti da specifici finanziamenti di donatori pubblici ma risultanti a carico VIS, sono stati sostenuti sia attraverso risorse raccolte ad hoc (offerte per "sostegno volontari" o proventi destinati ad ambiti specifici), sia con fondi istituzionali.

I costi del personale in Italia e all'estero risultano ripartiti a bilancio in parte sugli appositi capitoli di spesa ("Costi di struttura" e "Collaborazioni per attività VIS") e in parte sulle voci relative ai progetti e alle attività VIS (secondo la natura del personale impiegato).

In particolare, di seguito si evidenziano sia le unità sia i costi relativi all'intero personale impiegato - nella struttura e nelle attività, in Italia e all'estero -, nel corso dell'intero esercizio 2007:

TIPOLOGIA	NUM. PERSONE	COSTI A CARICO PROGETTI	COSTI A CARICO VIS	TOTALE
<b>Italia</b>				
Dipendenti	5	1.455	188.687	190.141
Collaboratori a progetto	37	112.553	565.252	677.806
Consulenti professionisti	9	7.944	69.290	77.234
Collaboratori occasionali	34	19.076	36.334	55.410
<i>Sub-totale 1</i>	<i>85</i>	<i>141.028</i>	<i>859.563</i>	<i>1.000.591</i>
<b>Estero (Pvs)</b>				
Volontari & cooperanti <sup>[1]</sup>	50	210.917	248.437	459.354
Consulenti professionisti	6	18.470	2.570	21.040
Collaboratori occasionali	15	18.229	10.726	28.955
<i>Sub-totale 2</i>	<i>71</i>	<i>247.616</i>	<i>261.733</i>	<i>509.349</i>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>156</b>	<b>388.644</b>	<b>1.121.296</b>	<b>1.509.940</b>

<sup>[1]</sup>: La voce comprende i collaboratori all'estero inquadrati come volontari e cooperanti, secondo quanto previsto dalle procedure MAE-DGCS ex lege 49/1987, ed i collaboratori con contratto a progetto ex D. Lgs. 276/2003.

Ai dati sopra esposti si devono aggiungere nel corso dell'esercizio 2007 anche 18 volontari all'estero della Caritas Italiana (ma rientranti nell'ambito di una Convenzione sottoscritta tra il VIS e il suddetto ente); il costo totale delle suddette risorse (rimborsato al VIS dalla Caritas) è stato pari a euro 308.643.

---

In deroga all'art. 2427 del Codice Civile, di seguito sono riportati i commenti relativi alle sole voci di bilancio che espongono valori numerici in almeno uno dei due esercizi in esame.

**- STATO PATRIMONIALE -****ATTIVITA'****Immobilizzazioni***Immobilizzazioni immateriali*

Saldo al 31.12.2007	Saldo al 31.12.2006	Variazione
0	0	0

Le migliorie su beni di terzi hanno determinato un incremento nell'anno pari a euro 3.146,00, ed euro 2.106,04 per implementazione del sistema software. I beni sono stati ammortizzati al 100%.

*Immobilizzazioni materiali*

Descrizione	Valore Storico	Ammortamenti al 31.12.2006	Valore Netto al 31.12.2006	Incrementi 2007	Riclassifiche Esercizio 2007	Rivalutazioni Esercizio 2007	Svalutazioni Esercizio 2007	Decrementi 2007	Ammortamento 2007	Valore Netto al 31.12.2007
Impianti Specifici	54.865	-45.709	9.156	2.400	-	-	-	-	-3.502	8.054
Mobili d'Ufficio	23.847	-9.196	14.651	2.279	-	-	-	-	-2.998	13.932
Macchine Elettroniche	127.656	-100.378	27.278	17.488	-	-	-	-	-12.214	32.552
Automezzi	48.153	-37.867	10.286		-	-	-	-	-3.668	6.618
<b>TOTALE</b>	<b>254.521</b>	<b>-193.150</b>	<b>61.371</b>	<b>22.167</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-22.382</b>	<b>61.156</b>

Negli esercizi precedenti non sono state effettuate riclassificazioni, rivalutazioni e svalutazioni. L'incremento del valore di macchine elettroniche per ufficio pari a euro 17.487,80 è dovuto all'acquisto di computer, stampanti, monitor. L'incremento del valore degli impianti per euro 2.400,00 è dovuto all'acquisto di un climatizzatore per la sede operativa. Il decremento è da imputare agli ammortamenti del periodo.

**Immobilizzazioni finanziarie**

Tipologia di Fondo	Banca Gestore	n° fondo	31.12.2006	Investimenti	Disinvestimento	Altre variazioni	Risultato gestione fondi	Commissioni	31.12.2007
G.P.F.	Credit Suisse	74.101	886.484,44	0,00	0,00	0,00	0,00	-8.763,94	877.720,50
G.P.F.	Credit Suisse	74.793	167.569,68	0,00	-181.621,14	0,00	14.524,51	-473,05	0,00
G.P.F.	Credit Suisse	32.322	368.014,16	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.805,49	364.208,67
<b>Titoli in Gestione Patrimoniale</b>			<b>1.422.068,28</b>	<b>0,00</b>	<b>-181.621,14</b>	<b>0,00</b>	<b>14.524,51</b>	<b>-13.042,48</b>	<b>1.241.929,17</b>
Tipologia di Fondo	Banca Gestore	n° fondo	31.12.2006		31.12.2007		Risultato gestione fondi	Variazione	
			N. Quote	Valore	N. Quote	Valore		N. Quote	Valore
Fondo Liquidità	Intesa San Paolo	969.349	47.010,298	299.580,83	0,000	0,00	23.473,93	47.010,298	323.054,76
Fondo Obblig.rio Etico	Intesa San Paolo	969.349	132.133,042	739.970,00	74.859,272	440.542,74	0,00	57.273,770	299.427,26
<b>Titoli in Gestione Patrimoniale</b>			<b>179.143,34</b>	<b>1.039.550,83</b>	<b>74.859,27</b>	<b>440.542,74</b>	<b>23.473,93</b>	<b>104.284,07</b>	<b>622.482,02</b>
Tipologia di Fondo	Banca Gestore	codice	31.12.2006		31.12.2007		Altre variazioni	Variazione	
		socio	N. Quote	Valore	N. Quote	Valore		N. Quote	Valore
Azioni	Banca Pop. Etica	00.005.288	10,000	516,40	10,00	516,40	0,00	0,00	0,00
<b>Titoli in Gestione Patrimoniale</b>			<b>10,00</b>	<b>516,40</b>	<b>10,00</b>	<b>516,40</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

I fondi iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al costo di acquisto al netto dei disinvestimenti, delle commissioni di gestione e delle perdite durevoli di valore.

Nel corso dell'anno sono state registrate la completa dismissione del Fondo Liquidità Deposito Amministrato n. 969.349 della Banca Intesa San Paolo per n. quote 47.010,298 pari ad euro 323.054,76 e del Fondo Credit Suisse n. 74.793 per euro 181.621,14 registrando variazioni positive di valore pari rispettivamente ad euro 23.473,93 ed euro 14.524,51.

Sono inoltre stati effettuati disinvestimenti sul fondo Obbligazionario Etico Deposito Amministrato n. 969.349 della Banca Intesa San Paolo per n. quote 57.273,770 pari ad euro 299.427,26

Per quanto concerne il fondo della Banca Popolare Etica già esistente, si tratta di azioni della stessa banca sottoscritte in data 25/06/1997 infruttifere di interessi.

Tutti gli altri titoli sopraelencati sono essenzialmente riferiti a fondi obbligazionari a basso profilo di rischio.

**Attivo circolante****Anticipi**

ANTICIPI CONTROPARTI PER PAESE	31.12.2007	31.12.2006
Anticipo progetti Albania	14.133	
Anticipo progetti Angola	207.126	
Anticipo progetti Argentina	47.065	
Anticipo progetti Bosnia	24.988	
Anticipo progetti Repubblica Dominicana	30.000	
Anticipo progetti Ecuador	114.892	
Anticipo progetti Italia - EAS	10.000	
Anticipo progetti Etiopia	201.428	
Anticipo progetti Libano	33.631	
Anticipo progetti Sri Lanka	82.703	
Anticipo progetti Sudan	14.206	
Anticipo progetti Cina	105.000	
Anticipo progetti Congo	25.000	
Anticipo progetti India	15.000	
Anticipo progetti Mauritius	50.000	
Anticipo progetti Pakistan	34.798	
Anticipo progetti Palestina	1.594	
Anticipo progetti Papua Nuova Guinea	34.857	
Anticipo progetti Turchia	22.310	
Anticipo progetti Italia	244.752	
<b>SALDO ANTICIPI PROGETTI</b>	<b>1.313.483</b>	

A differenza degli esercizi precedenti, gli invii in loco, compiuti per progetti, sono stati classificati non più come costi ma come anticipi. La rilevazione dei costi dei progetti è stata compiuta a fronte della liquidazione/rendicontazione degli anticipi/invii in loco, prescindere dalla data di effettivo compimento delle spese. Tale cambiamento di principio ha determinato l'iscrizione nel bilancio al 31/12/2007 di minori oneri a conto economico per 1.313.483 euro.

In particolare, nel corso dell'esercizio sono stati inviati anticipi per progetti pari a euro 4.238.160. Sono stati rendicontati, per attività connesse agli stessi interventi, euro 2.924.677. I saldi sopra specificati si riferiscono alle quote inviate in loco ma non ancora rendicontate. In particolare, gli anticipi rimasti aperti al 31/12/2007 si riferiscono a:

- Invii effettuati nei mesi di novembre e dicembre che saranno liquidati nell'anno successivo, pari a circa il 65% dei saldi.
- Spese sostenute nel corso dell'esercizio ma non ancora rendicontate dalle controparti locali (soprattutto nei paesi ove non esiste un ufficio di coordinamento VIS con personale espatriato), pari a circa il 35% dei saldi.

**Crediti**

<b>Crediti per Contributi</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>
Stanziamenti Deliberati da Enti Finanziatori	<b>7.193.331</b>	<b>7.297.943</b>
<b>Altri Crediti</b>		
Crediti Verso Terzi (Caritas - SCS e diversi)	128.244	56.673
Crediti per assicurazioni	4.217	4.254
Crediti Verso Fornitori		
Crediti Verso Istituti Previdenziali e Sicurezza Sociale	4.410	4.904
Crediti Verso Erario	4.129	1.223
	<b>141.000</b>	<b>67.054</b>
<b>C R E D I T I</b>	<b>7.334.331</b>	<b>7.364.997</b>

*Crediti per Contributi* - Trattasi del credito che l'organismo, con ragionevole certezza, vanta verso gli Enti finanziatori per effetto di delibere ovvero comunicazioni degli stessi. Si rileva che l'organismo adotta un comportamento prudentiale registrando i contributi a conto economico solo dopo l'incasso (liquidazione), limitandosi quindi a rilevare al momento della comunicazione della concessione del contributo il solo credito verso l'Ente, bilanciato dalla rilevazione nei risconti passivi del debito verso il corrispondente progetto destinatario dei fondi.

**Disponibilità liquide**

<b>Banca</b>	<b>C/c/b</b>	<b>31.12.2007</b>	<b>31.12.2006</b>	<b>Variazione</b>
Ist. S. Paolo IMI	c/c n. 506.976	1.548.543	990.726	557.817
Ist. S. Paolo IMI	c/c n. 512.230	379.329	337.980	41.349
Ist. S. Paolo IMI	c/c n. 61.993	5.418	174.926	-169.508
Ist. S. Paolo IMI	c/c n. 516.299	17.584	6.328	11.256
Ist. S. Paolo IMI	c/c n. 4.737	965.236	4.034	961.202
Ist. S. Paolo IMI	c/c n. 62.555	-25	23.331	-23.356
Ist. S. Paolo IMI	c/c n. 60.205	33.896	33.152	744
Ist. S. Paolo IMI	c/c n. 16.93	108.725	121.997	-13.272
Ist. S. Paolo IMI	c/c n. 62031	-	12.989	-12.989
Ist. S. Paolo IMI	c/c n. 62064	98.849	30.412	68.437
Ist. S. Paolo IMI	c/c n. 62959	44.909	-	44.909
Ist. S. Paolo IMI	c/c n. 63218	7.981	-	7.981
Banca di Roma	c/c n. 0101961-32	11.264	2.281	8.983
Banco di Sardegna	c/c n. 65016082	-	3.284	-3.284
Banca Pop. Sondrio	c/c n. 5290	2.401	248	2.153
Cassa Rurale Treviglio	c/c n. 551565	15.323	4.718	10.605
Banca Etica	c/c n. 520000	173.639	175.807	-2.168
Commercial Bank of Ethiopia	c/c n. 773100	219.129	78.852	140.277
National Bank of Abu Dhabi -Sudan	c/c n. 32256	148.491	33.982	114.509
<b>Totale Banche c/c Attivi</b>		<b>3.780.691</b>	<b>2.035.047</b>	<b>1.745.644</b>

Posta	n° c/c	31.12.2007	31.12.2006	Variazione
Posta	c/c n. 88182001	88.798	78.628	10.170
Posta	c/c n. 301002	-	1.430	-1.430
Posta	c/c n. 6008	3.143	343	2.800
Posta	c/c n. 76168277	175.002	1.289	173.713
Posta	c/c n. 10401040	21.961	-	21.961
<b>Totale Posta c/c Attivi</b>		<b>288.903</b>	<b>81.690</b>	<b>207.213</b>
Cassa		31.12.2007	31.12.2006	Variazione
Cassa Euro		27.158	22.079	5.079
Cassa US\$		7.559	7.869	-310
Cassa Estero		75	82	-7
Cassa Birr Etiopia		841	848	-7
Cassa Euro Milano		631	-	631
<b>Totale Cassa</b>		<b>36.265</b>	<b>30.878</b>	<b>5.387</b>

Le operazioni relative ai conti in valuta estera, durante l'esercizio, sono registrate al cambio del giorno in cui avvengono. A fine esercizio, in sede di bilancio, vengono riportati al cambio ufficiale del 31/12 evidenziando la differenza cambio attiva o passiva.

**Ratei e risconti**

DESCRIZIONE	31.12.2007	31.12.2006	Variazione
Risconti Attivi su spese per progetti	2.203.860	3.652.525	- 1.448.665
Diversi	8.710	6.189	2.521
<b>Totale</b>	<b>2.212.570</b>	<b>3.658.714</b>	<b>- 1.446.144</b>

Il montate risconti attivi, pari a euro 2.212.570, comprende:

- a) euro 2.203.860, costituiti da anticipazioni finanziarie, compiute per progetti, di tranche non ancora erogate dagli enti finanziatori e degli apporti cash della Ong sugli interventi co-finanziati.
- b) euro 8.710, relativi a fatture o spese effettuate nel 2007 ma di competenza dell'esercizio 2008.

Si evidenzia che la voce "Risconti Attivi su spese per progetti" è stata oggetto delle rettifiche relative ai progetti conclusi, già descritte diffusamente nella Introduzione alla Nota Integrativa e in altri punti della stessa.

**PASSIVITA'****Patrimonio netto**

Di seguito è riportata la movimentazione del patrimonio netto al 31.12.2007:

DESCRIZIONE	31.12.2007	31.12.2006	Variazione
Risultati Esercizi Precedenti	1.559.755	1.395.202	164.553
Risultato d'Esercizio	-119.918	164.553	-284.471
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>1.439.837</b>	<b>1.559.755</b>	<b>-119.918</b>

Il patrimonio netto risulta variato rispetto al 2006 in misura pari al disavanzo maturato nell'esercizio 2007.

**Fondi per rischi e oneri**

DESCRIZIONE	31.12.2007	31.12.2006	Variazione
Fondo Rischi Chiusure Progetti	-	795.702	-795.702
Fondo Rischi Attività Istituzionali	-	244.937	-244.937
<b>Fondi per Rischi ed Oneri</b>	<b>-</b>	<b>1.040.639</b>	<b>-1.040.639</b>

**Fondo Rischi Chiusure Progetti e Fondo Rischi Attività Istituzionali**

I suddetti fondi rischi risultano variati nel 2007 in misura pari alla dotazione degli stessi al 31/12/2006. Tali fondi erano stati creati, nel corso dei precedenti esercizi, per fronteggiare avverse condizioni progettuali ed operative. Il loro azzeramento è stato determinato dalle:

- Rettifiche sui valori delle anticipazioni per progetti che, nell'esercizio 2007, sono stati classificati come costi ed hanno diminuito i "Risconti attivi su spese per progetti" (cfr. Introduzione alla Nota Integrativa).
- Passività maturate sulla campagna *Trenta Ore per la Vita*.

La decisione di attingere anche a tali fondi per coprire le suddette passività, adottata dal Comitato Esecutivo VIS, si è fondata, da una parte, sulla coerenza tra le finalità costitutive degli stessi fondi e la natura delle passività derivanti dalle rettifiche e dai maggiori oneri della campagna e, dall'altra parte, con il venir meno dei presupposti che avevano determinato l'incremento del "Fondo Rischi Chiusura Progetti" nei passati esercizi. In particolare, si fa riferimento al buon compimento e alla conclusione di tutti i progetti di ricostruzione post-tsunami, alla sostanziale riduzione, dopo due anni, dei rischi post-realizzazione connessi al regolare funzionamento delle opere costruite nonché, infine, al protrarsi di ottime relazioni con i principali donatori istituzionali del programma di ricostruzione.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

<b>Saldo Trattamento Fine Rapporto al 31 dicembre 2006</b>	<b>59.856</b>
Decrementi	-8.700
Incrementi	10.355
<b>Saldo Trattamento Fine Rapporto al 31 dicembre 2007</b>	<b>61.510</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'organismo al 31.12.2007 verso i dipendenti in forza a tale data. Nel corso dell'anno è stato corrisposto un anticipo pari ad euro 8.700.

**Debiti**

I debiti valutati al loro valore nominale sono così suddivisi:

	31.12.2007	31.12.2006	Variazione
Debiti verso Fornitori	351.392	472.022	-120.630
Debiti Tributari	38.284	45.398	-7.114
Debiti verso Ist. Di Prev. e di Sic. Sociale	40.232	32.812	7.420
Altri Debiti	2.615.820	2.828.693	-212.873
<b>D E B I T I</b>	<b>3.045.728</b>	<b>3.378.925</b>	<b>-333.197</b>

I "Debiti verso Fornitori" al 31.12.2007 risultano essere prevalentemente costituiti da:

- Istituto Salesiano Pio XI € 33.382 per servizi di editing e stampa.
- Associazione di'Dee € 20.159 per servizi di ufficio stampa.
- Telecom Italia Spa € 25.062 per servizi di telefonia e web.
- Digital Eco Optical Disc € 28.685 per servizi produzione DVD.
- Eurotunnels srl € 59.173 per fornitura pompa pozzo a energia solare.
- Ispeatoria Salesiana Lombardo Emiliana € 60.000 per accordi da convenzione con ILE.

Nella voce "Debiti Tributari" sono iscritti debiti verso l'erario per IRPEF da versare come sostituti di imposta per euro 38.284,24.

La voce "Altri Debiti" rileva, in particolare, debiti per offerte da inviare, cioè proventi con destinazione predefinita da impiegare nelle attività solidaristiche nei Pvs, pari a euro 2.505.393,93, di cui euro 1.080.869 ascrivibili alla raccolta fondi e ai correlati impegni del VIS - Lombardia.

I debiti sopra esposti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

**Ratei e risconti**

DESCRIZIONE	31.12.2007	31.12.2006	Variazione
Risconti Passivi per Contributi Incassati	4.862.010	2.327.332	2.534.678
Risconti Passivi per Contributi da Incassare	7.193.331	7.297.943	-104.612
Ratei passivi	92.971	29.620	63.351
Risconti passivi	15.000	-	15.000
<b>Ratei e Risconti Passivi</b>	<b>12.163.312</b>	<b>9.654.895</b>	<b>2.508.417</b>

*Risconti Passivi per Contributi Incassati* - Trattasi di risconti passivi per contributi incassati su progetti in corso a fine esercizio. Il rinvio di tali contributi ai futuri esercizi in base alla competenza economica rispetta il principio di correlazione tra costi sostenuti e contributi maturati.

*Risconti Passivi per Contributi da Incassare* - Trattasi di risconti passivi per contributi iscritti a bilancio ma non ancora incassati su progetti in corso a fine esercizio. Il rinvio di tali contributi ai futuri esercizi in base alla competenza economica rispetta il principio di correlazione tra costi sostenuti e contributi maturati.

**- CONTO ECONOMICO -****PROVENTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI**

DESCRIZIONE	31.12.2007	31.12.2006	Variazione
<b>Quote Associative</b>	<b>5.640</b>	<b>4.980</b>	<b>660</b>
- Offerte per Sostegno a Distanza	988.244	986.071	2.173
- Offerte per Sostegno a Distanza - VIS Lombardia	1.434.565	-	1.434.565
- Offerte per Microrealizzazioni	2.084.565	4.250.768	-2.166.203
- Offerte per Emergenze	323.701	710.530	-386.829
- Offerte per Gemellaggi	7.061	4.311	2.750
- Offerte per Sostegno Volontari	63.032	6.717	56.315
- Offerte per attività istituzionali	1.243.318	1.469.375	-226.057
- Offerte per attività istituzionali - VIS Lombardia	1.609.067	-	1.609.067
- Offerte per attività istituzionali - Campagne	512.670	563.558	-50.888
<b>Offerte</b>	<b>8.266.223</b>	<b>7.991.330</b>	<b>274.893</b>
- Contributi dal MAE	1.190.065	1.112.137	77.928
- Contributi dal DAS	-	-	-
- Contributi dal UE	1.286.941	1.509.137	-222.196
- Contributi dal CARITAS	21.272	-	21.272
- Contributi dal CEI	1.338.531	1.732.642	-394.111
- Contributi dal Enti Diversi	942.036	2.542.164	-1.600.128
- Contributi per studi fattibilità e costi struttura	-	324.638	-324.638
- Risultato gestione progetti	291.046	15.007	276.039
<b>Contributi</b>	<b>5.069.890</b>	<b>7.235.725</b>	<b>-2.165.835</b>
<b>Rimborsi per Attività VIS</b>	<b>426.718</b>	<b>590.644</b>	<b>-163.926</b>
<b>PROVENTI ATTIVITA' ISTITUZIONALE</b>	<b>13.768.471</b>	<b>15.822.679</b>	<b>-2.054.208</b>

La suddivisione tra contributi e offerte si riferisce alla duplice tipologia di interventi ed attività del VIS, specie nei Pvs:

- Interventi strutturati ed oggetto di formulazione, istruttoria, finanziamento (da enti pubblici o privati), implementazione e rendicontazione, secondo le fasi previste dal Project Cycle Management (PCM).
- Interventi e attività diverse, non riconducibili per natura, struttura e tipo di donator a quelle sub a), comprese anche le azioni di sostegno alle attività missionarie e le micro-realizzazioni.

Le forti variazioni tra 2006 e 2007 che evidenziano alcune macrovoci delle offerte (Sostegno a Distanza, Micro-realizzazioni e Istituzionali) dipendono dalla diversa classificazione operata per i fondi raccolti dal VIS - Lombardia rispetto alle imputazioni dell'esercizio precedente le stesse risorse (che dapprima erano veicolate al VIS attraverso l'Ispettorato Lombardo Emiliana).

Per quanto concerne la diminuzione dei contributi e delle offerte, pubbliche e private, per emergenza e ricostruzione, essa è "fisiologicamente" correlata alla progressiva conclusione dei progetti post-tsunami.

**Articolazione delle Offerte**

In generale, le offerte che pervengono al VIS possono essere articolate in tre alvei:

- a) Proventi con destinazione specifica, fondati esclusivamente su un rapporto fiduciario che intercorre tra il donatore e il destinatario/beneficiario finale (es. il missionario). In tale rapporto il VIS interviene esclusivamente come affidabile "canale di intermediazione" attraverso cui i fondi sono canalizzati a destinazione. Le attività in loco sono condotte e realizzate direttamente dal destinatario finale dei fondi.
- b) Proventi con destinazione specifica, fondati prevalentemente su un rapporto fiduciario che intercorre tra la Ong e il donatore, ma in modo funzionale rispetto alla particolare finalità della donazione (ad es. le offerte per Sostegno a Distanza - SaD, per progetti o interventi specifici, per particolari gruppi di beneficiari diretti, ecc.). Il VIS in questo caso ha piena responsabilità operativa e finanziaria dell'uso dei fondi, generalmente in partenariato con le controparti locali missionarie. In tale fattispecie, i fondi sono destinati agli obiettivi e ai risultati dell'azione specificata, attraverso l'invio integrale a destinazione delle risorse raccolte oppure attraverso la parziale copertura di costi direttamente connessi alla sua realizzazione (ad es. acquisto attrezzature da inviare in loco, sostegno dei volontari inseriti nell'ambito dell'intervento e delle attività, ecc.).
- c) Proventi senza destinazione specifica. Tali sono quelle offerte che i donatori hanno devoluto al VIS per attività e/o interventi non predefiniti all'origine. In questo caso i proventi si fondano sull'esclusivo rapporto fiduciario tra Ong e donatore, il quale "si affida" alla scelte discrezionali (purché coerenti con le finalità istituzionali e statutarie) del VIS. Queste offerte sono così destinate ad attività non coperte da altri contributi, come ad esempio progetti in aree "dimenticate", costi per volontari a carico dell'organismo, attività di educazione allo sviluppo, attività di formazione e sensibilizzazione, nonché eventuali maggiori passività.

Vale la pena rilevare che il VIS, anche nel corso degli ultimi esercizi, ha coperto attraverso i proventi sub b) e c) eventuali costi sostenuti dalla Ong e direttamente imputabili agli interventi beneficiari delle risorse (ad es. spese per volontari in loco). Il VIS ha pertanto continuato a non effettuare alcun prelievo percentuale dalle offerte a titolo di copertura dei costi di struttura. Ha fatto eccezione a tale prassi il prelievo, fissato dal Comitato Esecutivo nella misura del 10%, operato fino al 31/12/07 sulle offerte e donazioni destinate al programma di emergenza e ricostruzione post-tsunami.

**Contributi per studi di fattibilità e costi di struttura**

Il Ministero degli Affari Esteri e la Commissione Europea riconoscono nei progetti quote percentuali/forfettarie dei budget totali a copertura di costi di struttura e di fattibilità della Ong. Considerate le rettifiche apportate ai progetti nel quadro del già descritto riassetto del Bilancio, non sono state rilevate tali quote per l'esercizio 2007.

**Rimborsi per attività VIS**

Trattasi di entrate al Conto Economico, provenienti da enti e soggetti diversi, compiute a titolo di rimborso di spese che il VIS aveva sostenuto nel corso dell'esercizio.

Le principali voci di rimborso costitutive del capitolo sono le seguenti:

- Da Caritas per convenzione volontari                      euro 294.105
- Da partecipanti a corsi online                                    euro 60.624
- Da partecipanti a esperienze estive nei Pvs                    euro 37.000
- Da partecipanti a Settimana EaM                                euro 7.008

Di seguito si offre una riclassificazione più dettagliata e articolata del quadro dei proventi pervenuti al VIS nel corso dell'esercizio.

PROVENTI 2007: FONTI E IMPIEGHI	IMPORTO IN EURO
<b>1. PUBBLICHE</b>	
1.1 Progetti Ministero Affari Esteri - DGCS	2.208.340
1.2 Progetti Commissione Europea	1.222.630
1.3 Progetti Cooperazione Decentrata (Regioni ed Enti Locali)	392.701
1.4 Progetti Dipartimento Protezione Civile	1.017.914
1.5 Progetti Organizzazioni Internazionali - Agenzie estere di cooperazione	341.261
<b>1.6 Totale proventi effettivi da fonti pubbliche</b>	<b>5.182.845</b>
1.7 Di cui Risconti Passivi per contributi incassati su progetti da fonti pubbliche	- 1.718.211
<b>1.8 Totale proventi da fonti pubbliche iscritto a Bilancio 2007</b>	<b>3.464.634</b>
<b>2. PRIVATE</b>	
2.1 Progetti Conferenza Episcopale Italiana	2.492.629
2.2 Progetti Caritas	157.000
2.3 Progetti altre Ong e partner	63.142
2.4 Microrealizzazioni e azioni di sostegno Opere Salesiane nei Pvs	2.084.565
2.5 Interventi di emergenza e ricostruzione	323.701
2.6 Attività istituzionali (interventi generici in Italia e nei Pvs)	2.238.402
2.7 Sostegno a Distanza	2.422.809
2.8 Campagne	512.670
2.9 Sostegno volontari all'estero	63.032
<b>2.10 Totale proventi effettivi da fonti private</b>	<b>10.357.949</b>
2.11 Di cui Risconti Passivi per contributi incassati su progetti fonti private	- 1.107.513
2.12 Di cui Debiti - per offerte da destinare	+ 621.044
<b>2.13 Totale proventi da fonti private iscritto a Bilancio 2007</b>	<b>9.871.479</b>
<b>3. ALTRE</b>	
3.1 Rimborsi per attività istituzionali	426.718
3.2 Quote associative	5.640
<b>3.3 Totale proventi da altre fonti private</b>	<b>432.358</b>
<b>4. Totale proventi effettivi [1.6 + 2.10 + 3.3]</b>	<b>15.973.152</b>
<b>5. Totale proventi iscritto a bilancio 2007 dopo risconti [1.8 + 2.13 + 3.3]</b>	<b>13.768.471</b>

Dai dati emergenti dalla tabella si evidenzia quanto segue:

- Le risorse effettive provenienti da fonti pubbliche (pari a euro 5.182.845) sono state pari al **32,4%** del totale dei proventi effettivi (euro 15.973.152). Gli stessi proventi pubblici, al netto dei risconti passivi, rilevano una percentuale pari a **25,1%** (nel 2006 era stata pari al 34%) sul totale dei proventi riscontati (pari a euro 13.768.471).
- Le risorse effettive provenienti da fonti private (pari a euro 10.790.307, cfr. tab. 2.10 + 3.3) sono state pari al **67,6%** del totale proventi effettivi. Gli stessi proventi privati, al netto dei risconti (cfr. tab. 2.13 + 3.3, euro 10.303.837), rilevano una percentuale pari a **74,9%** sul totale dei proventi riscontati (nel 2006 era stata pari al 66%).

Circa il trend 2007 dei principali donatori, in parte riscontrabile anche sul prospetto di bilancio e sui valori della precedente tabella, si può evidenziare quanto segue:

- a) Il Ministero degli Affari Esteri - DGCS, pur non segnando una netta inversione di tendenza del trend negativo degli ultimi anni, mostra alcuni "segni di ripresa", soprattutto per quanto concerne la diminuzione dei tempi di attesa per istruttorie dei progetti e pagamenti delle rate nonché, ma in misura più limitata, per i valori assoluti delle erogazioni.
- b) Tendenzialmente stabile il trend della Commissione Europea.
- c) Positivo e soddisfacente è ancora il rapporto con il Dipartimento della Protezione Civile (DPC), che non solo ha liquidato i saldi finali dei progetti già conclusi in Sri Lanka ma, sulla base della positiva valutazione di questi ultimi anni, ha anche affidato al VIS un nuovo programma di monitoraggio e sviluppo.
- d) La Conferenza Episcopale Italiana ha consolidato nel corso del 2007 la fiducia al VIS come Ong di ispirazione cattolica al servizio delle azioni di "cooperazione ecclesiale", sia per lo sviluppo dei paesi poveri sia per il contrasto delle situazioni di emergenza.
- e) Buoni risultati sono stati quelli ottenuti con gli enti locali di cooperazione decentrata (Regioni e Comuni).
- f) Assai significativo è stato l'avvio di due progetti finanziati in loco (Sudan) da due importanti Organizzazioni, quali UNDP e Danida (l'Agenzia di cooperazione danese).

Giova ricordare che i contributi ottenuti da donatori pubblici hanno destinazione specifica e predefiniti obblighi di d'impiego e di rendicontazione. Nel caso dei donatori più importanti (MAE e CE), le procedure stabiliscono anche di sottoporre ogni rendiconto ad audit compiuta da terza società di revisione.

**ONERI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

DESCRIZIONE	31.12.2007	31.12.2006	Variazione
- da Offerte per Sostegno a Distanza	662.426	1.026.399	-363.973
- da Offerte per Sostegno a Distanza VIS Lombardia	1.434.565	-	1.434.565
- da Offerte per Microrealizzazioni	2.075.396	4.155.575	-2.080.179
- da Offerte per Emergenze	323.301	710.000	-386.699
- da Offerte per Gemellaggi	7.061	4.311	2.750
- da Offerte per Sostegno Volontari	534.785	578.710	-43.925
- da Offerte per Attività istituzionali	343.193	336.867	6.326
- da Offerte per Attività istituzionali VIS Lombardia	1.460.160	-	1.460.160
- da Offerte per Collaborazioni Solidarietà	88.014	90.172	-2.158
- da Offerte per Campagne	86.361	131.951	-45.590
<b>Spese per Solidarietà</b>	<b>7.015.261</b>	<b>7.033.985</b>	<b>-18.724</b>
- da Contributi dal MAE	1.149.801	1.112.137	37.664
- da Contributi dal DAS	-	-	-
- da Contributi dal UE	1.286.941	1.509.137	-222.196
- da Contributi dal CARITAS	21.272	-	21.272
- da Contributi dal CEI	1.338.531	1.732.642	-394.111
- da Contributi dal Enti Diversi	942.036	2.530.164	-1.588.128
- per Collaborazioni Progetti	191.440	221.845	-30.405
- per Studi di Fattibilità	15.320	10.096	5.224
- per Risultato gestione progetti	119.109	112.880	6.229
<b>Spese per Progetti</b>	<b>5.064.450</b>	<b>7.228.901</b>	<b>-2.164.451</b>
<b>Spese per Attività VIS</b>	<b>985.413</b>	<b>894.721</b>	<b>90.692</b>
<b>ONERI ATTIVITA' ISTITUZIONALE</b>	<b>13.065.124</b>	<b>15.157.607</b>	<b>-2.092.483</b>

ONERI 2007: RICLASSIFICAZIONE	IMPORTO IN EURO
1.1 Spese effettive 2007 per solidarietà	5.550.195
1.2 Debiti per offerte da destinare	1.465.065
1.3 Spese per solidarietà iscritte a bilancio	7.015.260
2.1 Spese effettive 2007 per progetti	5.140.900
2.2 Risconti attivi per spese progetti	- 76.450
2.3 Spese per progetti iscritte a bilancio	5.064.450
3.1 Spese per attività VIS	985.414
<b>Totale spese effettive 2007</b>	<b>11.676.509</b>
<b>Totale spese iscritte a bilancio</b>	<b>13.065.124</b>

Le offerte e le donazioni raccolte dal VIS, articolate secondo la propria natura e la propria destinazione nelle voci che compongono il capitolo "Spese per Solidarietà", quando trasferite in loco sono state ascritte e tattate a bilancio come oneri netti per la Ong e risultano supportati dalla documentazione bancaria comprovante l'avvenuto bonifico.

Tali trasferimenti non sono oggetto di rendicontazione finanziaria specifica da parte delle comunità missionarie locali beneficiarie dei corrispondenti proventi in quanto:

a) Il trasferimento è fondato sul rapporto fiduciario esclusivo che sussiste tra il donatore (sia

persona fisica sia ente) e la controparte locale beneficiaria.

- b) La natura e la destinazione di tali offerte sono prevalentemente legate ad attività di accoglienza, supporto e mantenimento di specifici gruppi di beneficiari (ad esempio bambini di strada, orfani, ragazze madri, ecc.); le spese connesse a tali attività, nei contesti locali ove sono realizzate, sono generalmente sostenute con operatori economici informali che generalmente non soddisfano gli ordinari standard previsti per una ordinaria documentazione contabile di supporto.

A garanzia comunque delle attività e dei risultati previsti, il VIS richiede comunque per invii superiori ai 20.000 euro una rendicontazione sintetica, mantiene costanti rapporti durante l'anno con le controparti locali beneficiarie, riceve dai responsabili in loco periodici stati di avanzamento sulle attività (compresi, ove possibile, anche rapporti finanziari di spesa) e compie, attraverso propri esperti, missioni di monitoraggio e valutazione in loco. Il VIS mantiene, infine, con i propri donatori soddisfacenti livelli di informazione sulle realizzazioni compiute attraverso le offerte e donazioni trasferite in loco attraverso lettere periodiche informative, la pubblicazione della rivista "Un Mondo Possibile" e l'aggiornamento del sito [www.volint.it](http://www.volint.it).

## COSTI DI STRUTTURA

### *Costi per Acquisti e per Servizi*

L'andamento di tali spese appare crescente. Ciò dipende prevalentemente dall'imputazione a bilancio dei costi connessi al funzionamento della sede di Milano (VIS - Lombardia).

Si ritiene di sottolineare anche - per valutare correttamente il trend di tale capitolo - l'iscrizione alla voce "Spese per servizi" delle indennità di carica erogate ai membri del Comitato Esecutivo in conformità dell'art. 26, comma 2 dello Statuto. Esso recita:

*"2. Le cariche sono assunte a titolo gratuito, ad eccezione delle cariche dei membri del Comitato Esecutivo; per esse il Consiglio Direttivo, ogni anno, fissa l'indennità annuale di carica, proporzionata alle attività connesse alla carica, secondo criteri stabiliti dal Regolamento".*

La misura delle indennità è stata stabilita dal Consiglio Direttivo nella seduta del 14/10/2007, facendo applicazione dei criteri previsti dal Regolamento nazionale, il quale all'art. 5, comma 6, statuisce:

*"6. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 dello Statuto, alla sua prima seduta di ogni anno il Consiglio Direttivo fissa l'indennità annuale di carica per ciascuno dei membri del Comitato Esecutivo, distintamente. L'indennità sarà proporzionata alle concrete attività connesse a ciascuna carica, secondo i seguenti criteri orientativi:*

#### **A. criterio di assegnazione:**

*sono ammesse le seguenti formule:*

- 1- un importo fisso per tutti ed un altro variabile e proporzionato ai rispettivi incarichi e funzioni;*
- 2- solo un importo variabile, distintamente fra ciascun componente del Comitato Esecutivo;*
- 3- solo un importo variabile, distintamente fra ciascuna carica;*

#### **B. criterio di computo:**

*B1- dovranno essere presi in considerazione i seguenti parametri di riferimento:*

- 1- grado di responsabilità civili, penali, amministrative, disciplinari, morali e qualsiasi altra nonché di esposizione pubblica, correlate alla rispettiva carica esercitata dal componente del Comitato Esecutivo;*
- 2- tempo impiegato in relazione alla rispettiva carica;*
- 3- funzioni svolte e relazioni gestite in relazione alla rispettiva carica;*
- 4- quantità e durata di impegni, nazionali e internazionali, fuori sede e più in generale mobilità richiesta in relazione alla rispettiva carica;*
- 5- applicazione congiunta di due distinte componenti di calcolo: base fissa standard minima, connessa al ruolo in quanto tale; componente ulteriore, variabile in base alle responsabilità assunte ed attività, iniziative, contatti svolti;*
- 6- impostazione graduale nel tempo, in funzione dell'andamento del processo di riassetto dell'organigramma e del riparto di ruoli fra governo politico e gestione tecnico-amministrativa dell'associazione;*
- 7- computo dell'indennità tenendo conto del reale netto percepito e non del lordo, ovvero depurata di ogni decurtazione fiscale, previdenziale e di qualsiasi altro tipo;*

*B2- inoltre i componenti del Consiglio Direttivo, prima della delibera, saranno opportunamente posti a conoscenza dei seguenti dati:*

- a- pregresso trattamento di funzioni analoghe (metodo comparativo);*
- b- reddito pregresso o fatturato pregresso dei soggetti percettori dell'indennità (metodo comparativo);*
- c- applicazione della duplice funzione dell'indennità, da un lato remunerativa delle responsabilità e delle funzioni e dall'altro compensativa del lavoro sottratto alla propria attività e della diminuzione di reddito netto, anche in considerazione di ogni eventuale maggiore costo sostenuto a qualsiasi titolo dai soggetti percettori dell'indennità (metodo compensativo).*

#### **Criteri aggiuntivi.**

*Saranno ammessi ulteriori criteri di assegnazione e di computo individuati di volta in volta dal Consiglio Direttivo, purché deliberati a maggioranza assoluta dei componenti."*

Le indennità annuali ivi statuite possono così essere riassunte:

- a) Presidente: euro 69.600.
- b) Vicepresidente Delegato CNOS: euro 25.000.
- c) Vicepresidente elettivo: euro 15.000.
- d) Tesoriere: euro 12.000.
- e) Consiglieri: un membro con indennità di euro 10.000, due membri con indennità di euro 6.000.

Si tenga presente che trattasi di importi lordi, ovvero comprensivi di imposte dirette e ritenute previdenziali e talora anche di imposte indirette (IVA); cosicché gli importi netti si riducono notevolmente, in taluni casi scendendo anche al 40% del lordo.

Il Consiglio Direttivo nella medesima seduta del 14/10/2007 ha stabilito che le indennità di carica vengano fissate con una duplice componente: una fissa ed una regolata da un principio cd. di "scalarità decrescente", nel senso di una progressiva ma costante diminuzione fino alla scadenza naturale del mandato del Comitato Esecutivo. Ciò in relazione ad un graduale processo di riassetto delle competenze degli organi politici rispetto a quelle dello staff nazionale.

### ***Ammortamenti***

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo utilizzo.

### ***Costi per il personale***

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi gli scatti di contingenza, il costo delle ferie e dei permessi retribuiti non goduti e gli accantonamenti di legge.

### ***Oneri diversi di gestione***

La voce rileva principalmente i costi per acquisto di valori bollati e i contributi ad associazioni e ad abbonamenti a internet e a giornali e riviste.

### ***Oneri "strutturali"***

Di seguito si presenta un prospetto esplicativo ai fini di una più chiara e trasparente presentazione dei dati relativi ai cd. oneri "strutturali", configurando come tali le spese che ragionevolmente costituiscono costi non direttamente dipendenti dalle attività tipiche della Ong (progetti nei Pvs, attività di educazione allo sviluppo, lobbying e advocacy), ma che sono prevalentemente connessi all'esistenza dell'organismo e funzionali al perseguimento delle attività istituzionali.

La tabella comprende al suo interno, nell'ambito dell'unica definizione di oneri "strutturali", tutti i costi che comunemente sono considerati e riclassificati per il calcolo degli indici cd. di "performance" degli enti non-profit. Poiché tali oneri sono presentati per la prima volta nell'ambito della presente Nota Integrativa e non potendo procedere, alla chiusura della scorso esercizio, ad una riclassificazione analitica degli stessi (necessaria invece per il calcolo dei tre indici di "performance"), si è potuto offrirne nel seguente prospetto soltanto una rappresentazione aggregata. In particolare, gli oneri "strutturali" presentati nella tabella includono tra le varie voci di spesa:

- a) Gli "oneri istituzionali/tipici", cioè le spese effettivamente e direttamente connesse ad attività di tipo istituzionale, interne o esterne, quali in particolare i costi di direzione e di coordinamento, quelli "politici" e di "rappresentanza istituzionale".
- b) Gli "oneri di raccolta fondi", cioè gli oneri effettivamente e direttamente connessi ad operazioni di raccolta.
- c) Gli "oneri di supporto", cioè i costi effettivamente e direttamente connessi ad una o più attività di supporto (quali ad es. la direzione generale, l'amministrazione, il controllo di gestione, la gestione risorse umane e dei sistemi informativi, ecc.) e quelli attinenti alla gestione degli organi amministrativi e statutari (assemblea, comitato esecutivo e direttivo, organi di vigilanza e revisione, ecc.).

I costi effettivi della cd. struttura operativa (*overhead cost*, quali ad es. costi di locazione, utenze, sistemi informatici, segreteria generale, materiali di consumo, ecc.) dovrebbero essere ripartiti per quote ragionevolmente imputabili alle tre suddette aree.

Nel prospetto seguente si offre evidenza agli oneri "strutturali" non ripartendoli tra le tre classi di costi sopra specificate ma in modo aggregato; detti oneri sono inoltre prevalentemente ascrivibili alla sede centrale di Roma e a quella operativa di Milano, indipendentemente dai capitoli di spesa di imputazione a bilancio e, al suo interno, a eventuali progetti.

Per garantire la corretta valutazione e imputazione degli oneri "strutturali", i valori emergenti nel 2007 sono stati comparati con la media dei corrispondenti costi degli ultimi 3 esercizi. Poiché gli eventuali rialzi sono risultati contenuti rispetto alla suddetta media e quindi non causati da particolari variazioni dei livelli di attività, tali spese sono state imputate al loro effettivo valore di realizzo nell'esercizio.

TIPOLOGIA ONERI STRUTTURALI		Media ultimi tre anni	Importi 2007	% sul costo totale
1)	Spese per acquisti sede centrale Roma [cancelleria, materiali di consumo, riscaldamento, ecc. ]	22.438	25.856	1,6
2)	Spese per acquisti sede operativa Milano <sup>[a]</sup> [cancelleria, materiali di consumo, riscaldamento, ecc. ]		60.297	3,7
3)	Spese per servizi sede centrale Roma [utenze, manutenzione, organi politici e statutari, consulenze tecniche, ecc. ]	225.818	341.710	21,2
4)	Spese per servizi sede operativa Milano <sup>[a]</sup> [utenze, manutenzione, spese postali]		35.747	2,2
5)	Spese per godimento beni (sede di Roma) [erogazione liberale uso uffici]	40.000	36.000	2,2
6)	Costi totali per personale dipendente	174.040	190.141	11,8
7)	Costi totali per collaboratori a progetto <sup>[b]</sup>	682.852	597.859	37,1
8)	Ufficio stampa	64.904	79.174	4,9
9)	Spese per raccolta fondi [sito, stampe, spedizioni, rappresentanza operativa, ecc. ]	99.074	68.688	4,3
10)	Partecipazione a network nazionali /internazionali [DBN, CINI, Agire, Coresad]	9.390	29.648	1,8
11)	Ammortamenti	68.764	30.650	1,9
12)	Oneri diversi di gestione e finanziari [oneri bancari e postali, differenze cambi, ecc. ]	48.692	60.455	3,7
13)	Imposte d'esercizio	37.009	56.474	3,5
14)	<b>TOTALE</b>	<b>1.472.983</b>	<b>1.612.699</b>	<b>100</b>

<sup>[a]</sup>. Nel 2006 i costi della Sede VIS di Milano non erano imputabili al bilancio del VIS di Roma.

<sup>[b]</sup>. Sono state computate le sole risorse umane impiegate presso la sede centrale di Roma, con contratto di consulenza o collaborazione a progetto almeno annuale, e configurabili come risorse indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali della Ong a prescindere dal livello delle attività e dalla imputazione a bilancio/progetti delle stesse risorse.

I dati sopra esposti evidenziano per l'esercizio 2007:

- a) Un rapporto tra oneri "strutturali" e totale proventi effettivi (euro 15.973.152, cfr. tab. p.26) pari al **10,1%**.
- b) Un rapporto tra oneri "strutturali" e "totale netto degli oneri generali" (euro 12.418.993) pari al **13%**. Il "totale netto degli oneri generali" è dato dalla somma degli oneri effettivi per attività istituzionali (euro 11.676.509, cfr. tab. p.28) ed i "costi di struttura non ripartibili su altre voci" (euro 742.484, cfr. conto economico). Nel totale non si computano cioè gli oneri finanziari, patrimoniali e straordinari.
- c) Una percentuale della spesa per personale inserito nella struttura VIS (voci 6 + 7 = euro 788.000) rispetto al totale degli oneri "strutturali", pari al **48,9%**. Il rapporto tra il costo per personale ed il totale proventi effettivi è pari al **4,9%**, mentre rispetto al "totale netto degli oneri generali" è pari al **6,3%**.

**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

DESCRIZIONE	31.12.2007	31.12.2006	Variazione
Interessi Bancari e Postali	66.404	40.772	25.632
Differenza Cambi Attiva	7.116	7	7.109
Incremento Valori G.P.F.	49.302	18.839	30.463
<b>Proventi Finanziari</b>	<b>122.822</b>	<b>59.618</b>	<b>63.204</b>
Interessi Bancari e Postali	21.458	25.978	-4.520
Interessi passivi	61	192	-131
Differenza Cambi Passiva	27.504	15.029	12.475
Decremento Valori G.P.F.	-	-	-
<b>Oneri Finanziari</b>	<b>49.023</b>	<b>41.199</b>	<b>7.824</b>

La voce "Proventi Finanziari" comprende: gli interessi attivi maturati sui c/c bancari e postali in moneta nazionale e in valuta intestati all'organismo, l'incremento di valore delle gestioni patrimoniali e finanziarie a seguito di dismissioni dei titoli avvenuta nel corso dell'esercizio nonché l'incasso di una cedola del fondo obbligazionario etico presso Intesa San Paolo.

La voce "Oneri Finanziari" riguarda gli interessi passivi maturati sui c/c bancari e postali in moneta nazionale e in valuta intestati alla Ong.

Si rileva che l'incremento della voce Differenza Cambi Passiva registrata al 31/12/2007 è stato prevalentemente determinato dall'andamento del tasso di cambio euro vs. dollaro e dalle sue implicazioni nella gestione del conto corrente bancario in valuta USD, nonché dalle risultanze cambi della gestione dei conti VIS in Etiopia e Sudan.

**PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

DESCRIZIONE	31.12.2007	31.12.2006	Variazione
<b>Proventi Straordinari</b>			
Sopravvenienze Attive	39.351	51.498	-12.147
<b>Oneri Straordinari</b>			
Sopravvenienze Passive	137.457	26.545	110.912

Le Sopravvenienze Attive e Passive si riferiscono prevalentemente alla chiusura in positivo o negativo di fattispecie già pendenti in esercizi precedenti.

La sostanziale variazione in aumento delle sopravvenienze passive al 31/12/2007 è imputabile, in particolare, alla chiusura in negativo di una pendenza maturata nell'ambito della campagna *Trenta Ore per la Vita* (pari a euro 135.594).

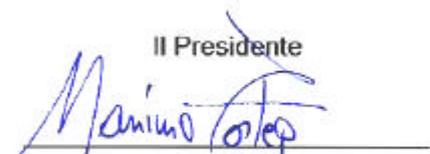
**IMPOSTE D'ESERCIZIO**

DESCRIZIONE	31.12.2007	31.12.2006	Variazioni
Irap	38.545	41.462	-2.917
Ritenuta d'Acconto su Interessi Attivi Banche	17.929	11.008	6.921
<b>Imposte d'Esercizio</b>	<b>56.474</b>	<b>52.470</b>	<b>4.004</b>

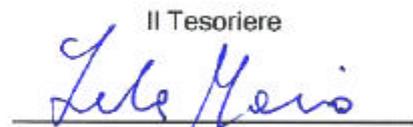
La voce Imposte d'Esercizio comprende l'onere riferibile all'esercizio per IRAP e ritenute subite su interessi attivi bancari.

Il valore dell'IRAP è pressoché invariato rispetto all'esercizio precedente.

*Il presente bilancio, composto di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.*

Il Presidente  
  
 (Massimo Zortea)



Il Tesoriere  
  
 (Mario Lela)